

RELAZIONE OdV 2017

*RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX. ARTT. 6 - 7 DEL D.LGS.
231/2001 SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2017*

CASA DI CURA CLINICA LATINA S.p.A.

Via Vulci 16

00183 Roma

P.IVA. 01069901005



*ECOSAFETY S.R.L.
Consulenza, Ricerca e Sistemi di Gestione
Via dei Sette Metri 5/7, 00118 Roma
Via Baldo degli Ubaldi 43/B, 00162 Roma
Via Roggia Bartolomea 7/9, 20090 Assago*

	RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO (artt.6 e 7 ex D.Lgs 231/2001)			
	REVISIONE N. 00	DATA 07/01/2017	MOD n. 38/7 CON	

RELAZIONE DELL'ORGANISMO DI VIGILANZA EX. ARTT.

6 – 7 DEL D.LGS. 231/2001 SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO 2017

La presente relazione intende illustrare le attività svolte dall'Organismo di Vigilanza e Controllo (OdV) così come richiesto dal Modello di Organizzazione, Gestione e Controllo (nel seguito "Modello Organizzativo") adottato, in conformità ai requisiti previsti dal decreto Legislativo 231/2001 e successive modifiche e aggiornamenti, dalla Società Casa di Cura Clinica Latina SpA.

Premessa

L'Organismo di vigilanza e controllo della società "Casa di Cura Clinica Latina" Spa è stato istituito con Verbale dell'Amministratore Unico il 26 Febbraio 2015.

In particolare, l'Organismo ha il dovere di vigilare sull'efficacia e adeguatezza del Modello in relazione alla struttura aziendale ed alla effettiva capacità di prevenire la commissione dei reati, sull'osservanza delle prescrizioni contenute nel Modello Organizzativo da parte degli Organi Sociali e del personale della Società, sull'opportunità di aggiornamento del Modello stesso, laddove si riscontrino esigenze di adeguamento dello stesso in relazione a mutate condizioni aziendali e/o formative.

Al tal fine l'Organismo di Vigilanza dovrà, con riferimento alla verifica dell'efficacia del Modello, interpretare la normativa rilevante, condurre ricognizioni sull'attività aziendale ai fini dell'aggiornamento della mappatura delle attività "a rischio reato" e dei relativi processi sensibili, coordinarsi con la funzione aziendale preposta per la definizione dei programmi di formazione per il personale e del contenuto delle comunicazioni periodiche da farsi ai Dipendenti ed ai soggetti terzi, finalizzate a fornire agli stessi la necessaria sensibilizzazione e le conoscenze di base della normativa di cui al D.Lgs. 231/2001, monitorare le iniziative per la diffusione della conoscenza e della comprensione del Modello, effettuare periodicamente verifiche mirate su determinate operazioni o specifici atti posti in essere dalla Società nell'ambito dei processi sensibili, raccogliere, elaborare e conservare le informazioni rilevanti in ordine al rispetto del Modello, nonché aggiornare la lista di informazioni che devono essere trasmesse o tenute a disposizione dell'Organismo stesso, verificare periodicamente l'attuazione e l'effettiva funzionalità delle soluzioni / azioni correttive proposte e infine coordinarsi con i Responsabili interni per valutare l'adozione di eventuali sanzioni disciplinari, ferme

	RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO (artt.6 e 7 ex D.Lgs 231/2001)			
	REVISIONE N. 00	DATA 07/01/2017	MOD n. 38/7 CON	

restando la competenza di quest'ultimo per l'irrogazione della sanzione ed il relativo procedimento disciplinare.

Con la presente relazione si riportano all'attenzione dell'Amministratore Unico della società "Casa di Cura Clinica Latina" Spa le attività svolte al 31 dicembre 2017 dall'Organismo di Vigilanza (d'ora in poi OdV) ex D.lgs 231/01, relative al "Sistema 231".

Per "Sistema 231" si intende l'insieme delle norme interne, dei processi formali adottati per l'applicazione del D.lgs 231/01 all'interno della società "Casa di Cura Clinica Latina" Spa; pertanto ogni qualvolta si fa riferimento al "Sistema 231" si fa esplicito riferimento al Codice Etico, al regolamento dell'OdV, al Modello Organizzativo e da tutte le procedure e moduli collegati.

Clinica Latina Spa

La Casa di Cura "Clinica Latina" S.p.A. di Roma eroga prestazioni di lungodegenza medica post acuzie in regime di ricovero ordinario ed è iscritta negli elenchi dei Soci dell'Associazione Italiana Ospedalità Privata (A.I.O.P.) della Regione Lazio.

La Casa di Cura "Clinica Latina" è così strutturata:

- Specialità ricovero: Lungodegenza medica post acuzie
- Posti letto: 33 di degenza ordinaria a ciclo continuativo definitivamente autorizzati di cui 30 in accreditamento istituzionale.


Sin dalla sua fondazione, la Casa di Cura "Clinica Latina" Spa ha voluto fattivamente contribuire alla salute del cittadino non solo attraverso l'apporto sostanziale del proprio patrimonio di professionalità, competenze e risorse strutturali e tecnologiche, ma anche attraverso l'attiva partecipazione a progetti di più ampio respiro, finalizzati alla valorizzazione del benessere psicofisico dell'individuo.

Organismo di Vigilanza

Durante l'esercizio 2017, l'Organismo di Vigilanza della "Casa di Cura Clinica Latina" Spa. è stato composto da un solo membro esterno nella persona del Dott. Fulvio Basili dotato dei necessari requisiti di autonomia, indipendenza e professionalità.

L'attività svolta

L'attività del costituendo Organismo di Vigilanza della Casa di Cura "Clinica Latina" Spa nel corso dell'esercizio 2017, è stata improntata alla verifica dell'avvenuta adozione ed

	RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO (artt.6 e 7 ex D.Lgs 231/2001)			
	REVISIONE N. 00	DATA 07/01/2017	MOD n. 38/7 CON	

adeguatezza del Modello Organizzativo, nonché ad esaminare che questo fosse coerente con l'organizzazione aziendale della società stessa.

L'Organismo di Vigilanza nel corso del 2017 si è riunito 3 volte:

- 12 gennaio 2017;
- 3 marzo 2017;
- 25 settembre 2017.

Nell'anno in esame l'Organismo di Vigilanza ha proceduto ad un audit in tema di attività in trasparenza e anticorruzione, che ha dato esito positivo e che ha appurato la piena rispondenza ai canoni normativi in tema di disposizioni sull'anticorruzione e sulla trasparenza, delle attività svolte dalla Casa di Cura, in ambito acquisti, gestione del personale e gestione delle assunzioni e dell'affidamento degli incarichi, rapporti e interazione con la pubblica amministrazione, gestione della contabilità.

Il bilancio dell'esercizio 2016 è stato approvato in data 24 luglio 2017 e l'Organismo ne ha preso opportunamente visione.

Le criticità emerse

Nel corso del 2017, l'OdV non ha ritenuto di ricorrere al budget finanziario a sua disposizione, in quanto il supporto delle strutture interne della Società ha garantito l'efficienza richiesta per avviare le azioni di controllo nelle aree a rischio per la commissione dei reati, presupposto di cui agli artt. 24 e ss del D. Lgs. 231/2001.

Inoltre, sarà un anno molto importante per quanto riguarda la gestione della privacy, data l'imminente entrata in vigore del già citato regolamento europeo sulla privacy che entrerà in vigore a tutti gli effetti dal 25 maggio 2018.

Pertanto verrà programmato per il 2018 un audit, finalizzato a verificare che siano state poste in essere tutte le attività da effettuare in questo settore, oltre a quelle inerenti le sopra citate tematiche dell'adeguamento alla legge Gelli Bianco e ai nuovi requisiti dettati dal DCA su autorizzazione e accreditamento.

In particolare l'audit in tema privacy avrà ad oggetto la verifica delle seguenti attività:

- Formazione del gruppo di lavoro con il responsabile del sistema informatico del Gruppo/Struttura.
- Analisi delle attività e dei processi per individuare le tipologie di dati trattati e le modalità di trattamento.
- Analisi dei flussi dei dati: identificazione della localizzazione dei trattamenti e

revisione dei contratti con i fornitori di beni e servizi che implicano il trattamento dei dati.

- Analisi della conformità normativa (adempimenti).
- Analisi del contesto e mappatura dei rischi conformemente al D. Lgs 196/2003 e del Regolamento Europeo 679/2016.
- Redazione del piano di adeguamento documentale e strutturale da completare entro il 30 Aprile 2018 (il Regolamento diventerà applicabile dal 25 Maggio 2018).
- Piano di adeguamento: identificazione del/i Titolare/i del Trattamento;
- Piano di adeguamento: identificazione dei Responsabili, Responsabili Esterni e Responsabili in Outsourcing del Trattamento.
- Piano di adeguamento: identificazione degli Incaricati, Incaricati Esterni ed Incaricati in Outsourcing del trattamento.
- Piano di adeguamento: identificazione degli Amministratori di Sistema, Responsabili della Manutenzione del Sistema ICT, Responsabili del Back-Up e Ripristino dei Dati, Responsabili delle Copie delle Credenziali di Autenticazione.
- Piano di adeguamento: identificazione dei Responsabili del Controllo dell'Accesso ai Locali ed agli Archivi, Responsabili del Sistema di Videosorveglianza e Responsabili del Sistema di Geolocalizzazione.
- Piano di adeguamento: identificazione del Data Protection Officer.
- Piano di adeguamento: revisione dei contenuti e del format dell'informativa. Eventuale rielaborazione grafica conseguente all'uso dell'iconografia europea. Redazione dei documenti.
- Piano di adeguamento: revisione del consenso al trattamento. Eventuale rielaborazione grafica conseguente all'uso dell'iconografia europea. Redazione dei documenti.
- Piano di adeguamento: revisione e/o redazione dell'organigramma privacy.
- Piano di adeguamento: revisione e/o redazione del regolamento privacy e norme d'uso del sistema ICT.
- Piano di adeguamento: redazione delle lettere di incarico e nomina per tutte le figure – responsabili ed incaricati – identificate.
- Piano di adeguamento: redazione del set minimo di procedure congruo con un sistema di gestione dei dati personali:
 - Assegnazione delle credenziali di autenticazione;
 - Gestione delle procedure di back-up e ripristino dei dai dati;

	RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO (artt.6 e 7 ex D.Lgs 231/2001)				
	REVISIONE N. 00	DATA 07/01/2017	MOD n. 38/7 CON	PAG. 5 DI 7	

- Gestione dell'esercizio dei diritti dell'interessato (cancellazione, diritto all'oblio, etc.);
- Gestione della manutenzione dei sistemi ICT (HW e SW);
- Gestione del Registro delle Attività di Trattamento (ex DPS);
- Gestione delle comunicazioni di Data Breach;
- Gestione della portabilità dei dati;
- Applicazione del principio "privacy by design" ai trattamenti dati;
- Piano di adeguamento: verifica della fattibilità della certificazione dei trattamenti.

Obiettivi

Scopo dell'attività del 2018, pertanto, sarà quello di adeguare l'attività della struttura agli adempimenti di varia natura richiesti dalla citata legge. Tali adempimenti saranno oggetto di verifiche da parte dell'organismo di vigilanza. D'altronde, le novità previste dalla citata legge abbracciano molteplici aspetti, di varia natura:

- amministrativa, (artt. 1 – 5 Legge 24/2017), sulla trasparenza dei dati, l'introduzione dell'osservatorio nazionale sulla sicurezza nella sanità ed i relativi centri regionali, nonché il riferimento alle buone pratiche clinico assistenziali;
- introduzione della figura del Risk Manager;
- penale (art. 6 Legge 24/2017), che ha introdotto nel codice penale l'articolo 590-sexies, rubricato "*Responsabilità colposa per morte o lesioni personali in ambito sanitario*".
- civile e risarcitoria (artt. 7-9 Legge 24/2017);
- assicurativa (artt. 10-14 Legge Gelli), laddove si segnala la responsabilità contrattuale (ex artt. 1218 e 1228 c.c.) verso terzi e verso i prestatori d'opera, a carico delle strutture sanitarie e sociosanitarie, pubbliche e private, anche per i danni cagionati dal personale a qualunque titolo operante presso le strutture medesime. In secondo luogo, si segnala l'obbligo, per le strutture in esame, di stipulare una ulteriore polizza assicurativa per la copertura della responsabilità extracontrattuale (ex art. 2043 c.c.) verso terzi degli esercenti le professioni sanitarie, per l'ipotesi in cui il danneggiato esperisca azione direttamente nei confronti del professionista.

Inoltre, sarà necessario adeguarsi a quanto disposto dal Decreto del Commissario ad Acta 13 dicembre 2017, n. U00552 della Regione Lazio in ordine alla dichiarazione

	RELAZIONE ORGANISMO DI VIGILANZA SULL'ANDAMENTO DELL'ESERCIZIO (artt.6 e 7 ex D.Lgs 231/2001)			
	REVISIONE N. 00	DATA 07/01/2017	MOD n. 38/7 CON	

sostitutiva di atto notorio della permanenza dei requisiti minimi autorizzativi ai sensi dell'art. 10 della L.R. 4/2003 e per quanto concerne il procedimento di rinnovo dell'accREDITAMENTO ai sensi dell'art. 14 comma 6 della L.R. 4/2003. Il citato DCA, rimandando alla lettura dello stesso per una più accurata analisi degli adempimenti specifici da ottemperare, ha inteso disciplinare i seguenti procedimenti:

a) procedimento disciplinato dall'articolo 10 della L.R. n. 4/2003 inerente l'invio da parte dei soggetti autorizzati, con cadenza quinquennale di una dichiarazione sostitutiva di atto di notorietà concernente la permanenza del possesso dei requisiti minimi autorizzativi di cui all'articolo 5, comma 1, lettera a);

b) procedimento di rinnovo dell'accREDITAMENTO.

Infine, per quanto riguarda l'attività ordinaria, l'OdV proseguirà il monitoraggio delle attività di adeguamento ai disposti del D.Lgs. 231/2001, mantenendo il costante scambio di flussi informativi con gli altri organi societari, già implementato nel corso del 2017.

Verranno effettuate, qualora lo richiedano le normative di riferimento, le seguenti attività:

- aggiornamento del modello di Organizzazione Gestione e controllo ex D.Lgs. 231/01;
- aggiornamento del codice etico;
- Proporre alla Direzione e agli organi dirigenziali eventuali miglioramenti del Sistema 231.

Roma 27 marzo 2018

FULVIO BASILI
 Presidente
 Organismo di Vigilanza

